Manifestazione nazionale contro la violenza e l'oppressione patriarcale

Per dare inizio insieme ai «16 giorni di attivismo contro la violenza di genere», vi invitiamo a Berna il 23 novembre a una manifestazione nazionale contro la violenza e l'oppressione patriarcale !

Giorno dopo giorno, riceviamo continuamente notizia di molestie sessuali, casi di stupro, lesioni fisiche, minacce, ingiurie e violenza psicologica. Sui giornali leggiamo regolarmente di femminicidi. E ogni volta, la nostra rabbia cresce. Questa violenza patriarcale esercitata quotidianamente ci sconvolge, soprattutto di fronte all'indifferenza della società, alla banalizzazione e all'inerzia della politica. Le autorità di perseguimento penale non possiedono la necessaria formazione, le Case delle donne e i foyer protetti non ricevono finanziamenti sufficienti, molti consultori per l'aiuto alle vittime si trovano confrontati a difficoltà economiche e in molti Cantoni mancano soluzioni per la presa a carico e l'accompagnamento.

Ogni due settimane, una donna viene uccisa dal partner, dall'ex partner o da un conoscente. Gli omicidi legati al genere non sono raptus o perdite di controllo, né casi isolati. Questi crimini si inseriscono in una violenza strutturale esercitata contro le donne, le persone trans e non binarie, e in rapporti di potere di tipo patriarcale. E sono il risultato del fallimento della politica nel campo della protezione delle vittime, della prevenzione della violenza e della promozione della parità.

In Svizzera la violenza domestica, sessualizzata e di genere è una realtà quotidiana. L'anno scorso la statistica sull'aiuto alle vittime ha contato 49'055 consultazioni e le richieste aumentano da anni. Il numero effettivo delle vittime di violenza è difficile da stimare. Mancano statistiche e ricerche adeguati. Però sappiamo certamente che la larga maggioranza delle persone coinvolte da situazioni di violenza non si rivolge a un consultorio e rinuncia a sporgere denuncia.

Per prevenire in modo duraturo la violenza di genere e sostenere in modo adeguato le persone vittime di violenza, occorrono finalmente misure conseguenti!

Il 23 novembre prossimo, alla manifestazione nazionale per il lancio della campagna dei «16 giorni di attivismo contro la violenza di genere», daremo voce alla nostra tristezza, alla nostra rabbia, alla nostra solidarietà e alla nostra volontà di resistere. Vogliamo che la società e la politica si sveglino. Perché la violenza patriarcale tocca in un modo o nell'altro ogni persona di noi. La politica deve finalmente assumersi le proprie responsabilità e dare precedenza alla protezione delle vittime.

Chiunque di noi deve impegnarsi e lottare in favore di una società non violenta. Ci appelliamo alla Confederazione e ai Cantoni

- affinché inseriscano finalmente la lotta contro la violenza domestica, sessualizzata e di genere tra le priorità della loro politica,
- mettano a disposizione un numero sufficiente di posti protetti per le persone vittime di violenza e assicurino in modo duraturo il finanziamento delle case di accoglienza,
- elaborino soluzioni per coprire le emergenze finanziarie nell'aiuto alle vittime e assicurino in modo stabile il finanziamento dei consultori,
- garantiscano l'accesso a consultori e case di accoglienza per tutte le vittime di violenza, e in particolare anche per le persone LGBTQIA+, le persone con disabilità, le persone rifugiate e migranti e le persone che sono vittima di atti di razzismo,
- trovino soluzioni per garantire un accompagnamento e una presa a carico di tutte le persone vittime di violenza.

Siamo una vasta alleanza femminista composta da servizi specializzati e organizzazioni impegnate contro la violenza, partiti e collettivi femministi. L'appello a manifestare è sostenuto da:

Abteilung für Chancengleichheit Universität Bern
alliance F
Amnesty International
Amnesty Frauenrechtsgruppe Zürich
Association Viol-Secours
Associazione puntozero
ATFMR - Associazione Ticinese Famiglie Monoparentali e Ricostituite
Bibliothèque des femmes*
BPW Club Ticino
Brava NGO
Campax
Ciao Table
Grève féministe
Collectif féministe Valais
Collectif genevois de la grève féministe
Collectif Grève féministe Fribourg
Collectif neuchâteloise pour la grève féministe
Coordinamento donne della sinistra
Dachorganisation der Frauenhäuser Schweiz und Liechtenstein (DAO)
DécadréE
Die Mitte Frauen Schweiz
Eidgenössische Kommission dini Muetter
F-information

Fachstelle Gewalt Bern
Fachverband Gewaltberatung Schweiz FVGS
FAFTPlus
Feministischer Polito Treff
Feministischer Streik & Frauenstreik Basel
Feministischer Streik St. Gallen
Feministisches Kollektiv Winterthur
Feministisches Kollektiv Zug
Feministisches Streikkollektiv Aargau
Feministisches Streikkollektiv Bern
Feministisches Streikkollektiv Zürich
Femmes-Tische / Männer-Tische
FIZ Fachstelle Frauenhandel & Frauenmigration
Fondation pour l'égalité de genre
Fondation Surgir
Frauen für den Frieden
Frauenaargau
Frauenberatung sexuelle Gewalt
Frauenhaus Liechtenstein
Frauenzentrale des Kt. Bern
Frauenzentrale Zug
Frieda
FriedensFrauen Weltweit
Gemeinnütziger Frauenverein Baden
Gewerkschaft Unia
GISO Ticino
GRÜNE Schweiz
Gruppe für eine Schweiz ohne Armee – GsoA
Hebammenverband Sektion Bern
IAMANEH Schweiz
IG Pallas Selbstverteidigung für Frauen und Mädchen
Imbarco Immediato
Io l’8 ogni giorno
Je te crois Vaud & Valais
JUSO Schweiz
JUSO Solothurn
La Fabbrica di Zurigo
LES ROUGES PUTES
Männer gegen Gewalt an Frauen
Marche Mondiale des Femmes-Suisse
Mediengewerkschaft SSM
MILLE SEPT SANS
Netzwerk Avanti
Nous Serons Le Feu
Offensive contre les féminicides
PCE-Punto de encuentro

PdA Zürich
PeaceWomen Across the Globe
RECAP-ME
Salotto dell’Ascolto
SANTÉ SEXUELLE SUISSE
Schweizerischer Friedensrat
Schweizerischer Verband für Frauenrechte SVF-ADF
Solidarité femmes Biel & Region
Solidar Suisse
solidaritéS
SOLIFONDS
SP Frauen Basel-Stadt
SP Frauen Schweiz
SP Schweiz
Stiftung Frauenhaus Zürich
Stiftung gegen Gewalt an Frauen und Kindern
Surgir
Tea Room
Telefon Gegen Gewalt
Verein Frauen*geschichte(n)
Verein Mädchenhaus Zürich
VioleSpinate
VPOD / SSP
VPOD Ticino
VPOD Zürich
Zonta Switzerland und Liechtenstein